



ATTO N. 1100

INTERROGAZIONE

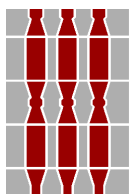
del Consigliere De Luca

***“SOSTEGNO AL SETTORE DEL TRASPORTO PASSEGGERI NON DI LINEA (NCC E TAXI) E
GESTIONE DEI SERVIZI AGGIUNTIVI TRASPORTO PUBBLICO LOCALE. CHIARIMENTI
DELLA GIUNTA REGIONALE AL RIGUARDO.”***

Depositato alla Sezione Flussi documentali e Archivi

il 05/11/2021

Trasmesso al Presidente della Giunta regionale il 09/11/2021



Regione Umbria

Assemblea legislativa

Palazzo Cesaroni
Piazza Italia, 2 - 06121 PERUGIA
Tel. 075.576.3377 - Fax 075.576.3013
<http://www.consiglio.regione.umbria.it>
e-mail: thomas.deluca@alumbria.it

Gruppo assembleare
Movimento 5 Stelle - Umbria
Il Presidente

Al Presidente del Consiglio regionale - SEDE

INTERROGAZIONE A RISPOSTA SCRITTA

SOSTEGNO AL SETTORE DEL TRASPORTO PASSEGGERI NON DI LINEA (NCC e TAXI) E GESTIONE DEI SERVIZI AGGIUNTIVI TRASPORTO PUBBLICO LOCALE. CHIARIMENTI DELLA GIUNTA REGIONALE AL RIGUARDO.

Il sottoscritto consigliere regionale

PREMESSO CHE

La presidente della Regione Umbria ha disposto diverse ordinanze a partire dalla n. 54 del 11/09/2020, n. 61, con le quali in via di estrema urgenza, per i periodi a seguire, sono stati disposti servizi aggiuntivi di supporto al servizio di trasporto pubblico, per consentire di superare le criticità connesse ai coefficienti di riempimento in vista della riapertura delle scuole, affidati alle aziende del TPL indicate nella medesima ordinanza;

Per fronteggiare tali spese aggiuntive è stato previsto l'utilizzo di risorse previste da decreti del governo, quali il d.l. 14 agosto 2020, n. 104, e successivi.

Che nelle citate ordinanze viene richiamato l'articolo 5, paragrafo 5 del Regolamento (EU) N° 1370/2007: "L'autorità competente può prendere provvedimenti di emergenza in caso di interruzione del servizio o di pericolo imminente di interruzione. I provvedimenti di emergenza *assumono la forma di un'aggiudicazione diretta di un contratto di servizio pubblico o di una proroga consensuale di un contratto di servizio pubblico oppure di un'imposizione dell'obbligo di fornire determinati servizi pubblici*. L'operatore di servizio pubblico ha il diritto di impugnare la decisione che impone la fornitura di determinati servizi pubblici. I contratti di servizio pubblico aggiudicati o prorogati con provvedimento di emergenza o le misure che impongono di stipulare un contratto di questo tipo hanno una durata non superiore a due anni";

Evidenziato che

Per l'effettuazione dei succitati servizi aggiuntivi di trasporto pubblico locale, potevano essere utilizzate anche autovetture a uso terzi di cui all'art. 82, comma 5, lettera b), di cui al decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285, tra cui il servizio di noleggio con conducente e servizio di piazza (taxi) per trasporto di persone in deroga alle normative vigenti.

Nel suddetto settore settore in Umbria si stima operino circa 150 imprese di dimensione medio-piccola con oltre 500 dipendenti che durante la pandemia hanno subito in maniera oltremodo pesante il calo dell'attività in funzione dei rilevanti costi fissi che gravano su queste imprese e alla luce di un fatturato che per molti mesi è stato praticamente azzerato.

La Giunta Regionale aveva annunciato l'assegnazione di 900mila euro destinati a sostenere le imprese umbre del settore trasporto passeggeri non di linea mediante noleggio con conducente e taxi e le professioni turistiche esercitate con partita IVA, gravemente penalizzate dalla crisi economica connessa all'emergenza epidemiologica da COVID-19.

Attraverso Sviluppumbria S.p.A, individuato come il soggetto gestore dell'intervento è stata prevista l'attivazione di una misura straordinaria di indennizzi a fondo perduto di euro 1.500 per le attività delle guide e degli accompagnatori turistici e per le attività di Trasporto con taxi, noleggio di autovetture con conducente e di euro 4.000 per ciascuna impresa di bus turistici.

SI INTERROGA LA GIUNTA PER SAPERE

Quale sia stata la forma di aggiudicazione assunta nelle varie ordinanze della Presidente della Regione per l'assegnazione dei succitati servizi aggiuntivi di trasporto pubblico locale e la relativa spesa sostenuta per tali servizi dal 14 settembre 2020 ad oggi.

Se a tali servizi aggiuntivi abbiano partecipato soggetti di cui all'art. 82, comma 5, lettera b), decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285 ed eventualmente per quanta quota parte.

Per quanta parte sia stata utilizzata la dotazione finanziaria stanziata dalla Regione Umbria con [DGR 901 del 7 ottobre 2020](#) di euro 900.000,00 volta a sostenere la ripresa delle attività legate al trasporto persone non di linea, nonché delle professioni turistiche di cui all'art. 6 del D. Lgs. N.79 del 23/5/2011 e se vi siano soggetti che al momento non abbiano fruito dei ristori per esaurimento delle risorse.

Thomas De Luca
Gruppo M5S



Perugia, 05/11/2021